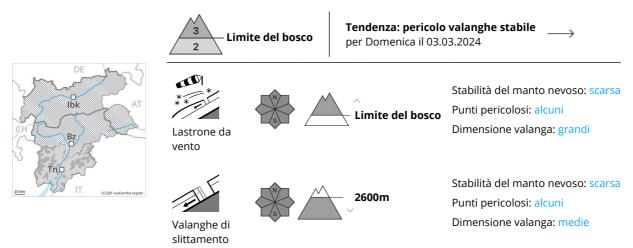






Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca, neve ventata e neve vecchia sono la principale fonte di pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono moltissima esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Con la neve fresca, sono possibili valanghe spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii ripidi. Nelle regioni con tanta neve, nei canaloni ripidi le valanghe possono avanzare sino alle quote di media montagna. Già un singolo escursionista può facilmente provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni, come pure ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza soprattutto ad alta quota. I punti pericolosi sono frequenti e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza. Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate di piccole e medie dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st.6: neve a debole coesione e vento)

st.2: neve da slittamento

In molte regioni venerdì sono caduti diffusamente da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa, localmente anche di più. La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata spesso di notevole spessore possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. Al di sotto dei 1300 m circa c'è solo poca neve.

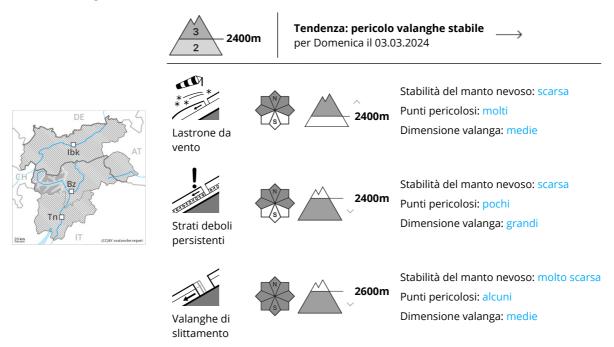
Tendenza

In alcune regioni sabato cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.





Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni.

Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, soprattutto sui pendii erbosi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo (

(st.6: neve a debole coesione e vento)

st.2: neve da slittamento

In molte regioni venerdì sono caduti sino a 15 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni cadranno sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno. Essi sono in parte instabili, specialmente ad alta quota e in alta montagna.





Soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, nord e ovest, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

In molte regioni fino a lunedì cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve e colate umide.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile per Domenica il 03.03.2024





Valanghe di slittamento

2600m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie







Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



vento

Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi Dimensione valanga: grandi

Con il rialzo termico diurno, aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Attenzione alla neve ventata recente.

Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, soprattutto sui pendii erbosi al di sotto dei 2600 m circa.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Tali punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Venerdì è caduta un po' di neve.

Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna. A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiano



su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.

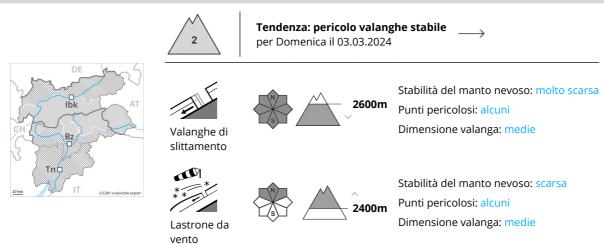
Tendenza

Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Fino a lunedì cadrà un po' di neve. A livello isolato, gli accumuli di neve ventata cresceranno.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Neve ventata recente ad alta quota.

Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Tali punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.6: neve a debole coesione e vento

In alcune regioni venerdì sono caduti sino a 10 cm di neve. In alcune regioni, sabato cadrà un po' di neve. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna. A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.



Tendenza

Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

In molte regioni fino a lunedì cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. A livello isolato, gli accumuli di neve ventata cresceranno.



Grado di pericolo 2 - Moderato





Tendenza: pericolo valanghe stabile per Domenica il 03.03.2024



slittamento





Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: medie

Aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Con l'aria umida, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

In alcune regioni, è caduta un po' di neve.

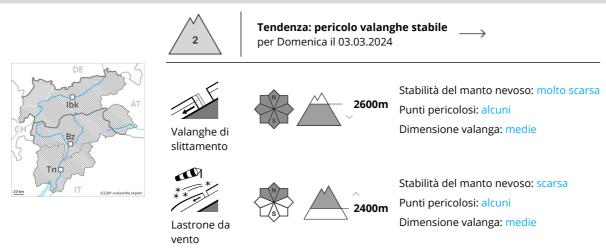
Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Attenzione alle valanghe bagnate e per scivolamento di neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Neve ventata recente ad alta quota.

Con l'aria umida, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo st.2: neve da slittamento st.6: neve a debole coesione e vento

In alcune regioni, è caduta un po' di neve.

Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Attenzione alle valanghe bagnate e per scivolamento di neve.



Grado di pericolo 1 - Debole





Tendenza: pericolo valanghe stabile per Domenica il 03.03.2024

La neve ventata richiede attenzione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni settentrionali, cadrà un po' di neve. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili.

Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno una stabilizzazione del manto nevoso.